

# LA CASSA RURALE PER IL SOCIALE

## OLTRE 2 MILIONI NEL 2022



**La Cassa Rurale svolge un ruolo fondamentale nel tessuto sociale ed economico. Non è una semplice banca, ma un vero e proprio pilastro della comunità.**

# SOMMARIO

3	La Cassa Rurale per il sociale
5	2022: un anno tra pandemia e riforma
8	Soci
9	Sostegno alla comunità
11	Territorio
12	Incontri
15	Fondazione Crav Cassa Rurale Alta Valsugana
15	Salute
17	Associazioni
17	Mountain University Village Lagorai
19	Cooperazione Futura
20	Adolescenti e giovani
23	NOI per il Ciad
24	Cultura Cooperativa

# LA CASSA RURALE PER IL SOCIALE



**FRANCO SENESI**

Presidente della Cassa Rurale  
Alta Valsugana

## La Cassa Rurale svolge un ruolo fondamentale nel tessuto sociale ed economico

**C**are Socie e cari Soci,  
finalmente riprendiamo anche con l'annuale appuntamento dedicato all'“**Assemblea del Sociale**”, momento importante per vederci e trascorrere insieme una serata in serenità. È l'occasione per ribadire che il principio di reciprocità sociale delle Casse rurali è una filosofia e un impegno pratico nei rapporti con il territorio e la comunità locale. Un principio radicato nel concetto di cooperazione e nell'evidenza che le Casse rurali non sono solo istituzioni finanziarie, ma, anche, parte integrante della comunità e del tessuto sociale del territorio in cui operano.

La Cassa Rurale svolge un ruolo fondamentale nel tessuto sociale ed economico. Non è una semplice banca, ma un vero e proprio pilastro della comunità e la sua funzione sociale è un aspetto cruciale che merita di essere esaminato più da vicino anche in un momento di festa.

**La serata del 13 ottobre**, infatti, non vuole essere un incontro formale, ma un'importante occasione per rendicontarvi e rendervi partecipi dell'impegno della Cassa

Rurale a sostegno di quel magnifico e variegato mondo del volontariato che rende il Trentino unico a livello nazionale. E sul nostro territorio nulla abbiamo a invidiare alle migliori espressioni.

Nel nostro ambito annoveriamo associazioni e iniziative in tutti i campi e possiamo ben affermare che la nostra presenza e il nostro sostegno non sono negati a nessuno.

**Più di due milioni sono le risorse investite nel 2022 e ben dieci milioni quelli destinati al sociale da quando abbiamo dato vita alla nostra Alta Valsugana.**

**246 sono stati gli interventi** effettuati lo scorso anno e possiamo ben dire che molto probabilmente, senza il nostro costante intervento, la qualità della vita della nostra Comunità non sarebbe la stessa.

Importante e sempre più pervasiva l'attività di Cooperazione Reciproca ora confluita nella neonata Fondazione CRAV. Di particolare importanza al suo interno, “OCCHIO ALLA SALUTE”, servizio volto alla salvaguardia del benessere sanitario, che, grazie al volontario impegno di medici e infermieri, che non ringrazieremo mai abbastanza, vede crescere continuamente il gradimento.

La scelta della Fondazione, ente del terzo settore, ha voluto esprimere la volontà di dare prospettiva e organizzazione all'attività sociale e alle collaborazioni sul territorio. L'impegnativa iniziativa di realizzare uno studentato nell'area ex Cederna ne imponeva, poi, la sua istituzione per intercettare l'auspicato sostegno pubblico del PNRR. Significativa è peraltro anche la scelta di realizzarne la sede nella storica "Contrada Taliana", nel centro di Pergine, via legata al Concilio di Trento.

Non abbiamo dimenticato poi i più sfortunati, i bisognosi del terzo mondo, mi riferisco all'iniziativa di don Guido Piva rivolta agli abitanti del Ciad. In questo specifico caso siamo stati attivi insieme con le cooperative di consumo, altre espressioni del nostro mondo e tante singole persone generose, nel raccogliere risorse da destina-

re allo sviluppo agricolo e sanitario di una provincia tra le più povere.

Nelle pagine seguenti vi diamo conto con dati e immagini del nostro impegno che, solo se riusciremo a mantenere la consapevolezza del principio di reciprocità e fedeltà alla Cassa Rurale, potrà essere garantito anche per il futuro.

Il principio di reciprocità sociale delle Casse rurali enfatizza la nostra responsabilità nei confronti del territorio e della società, per contribuire al benessere e allo sviluppo della comunità in cui operiamo, ma ha bisogno dell'impegno di tutti, non lo dobbiamo scordare. Questa filosofia riflette i valori della cooperazione e dell'impegno a lungo termine per il miglioramento del territorio.

**La Cassa Rurale è una ricchezza del nostro territorio, dobbiamo esserne consapevoli e agire di conseguenza. ■**



**La Cassa Rurale è una ricchezza  
del nostro territorio, dobbiamo esserne  
consapevoli e agire di conseguenza.**

# 2022: UN ANNO TRA PANDEMIA E RIFORMA



**GIORGIO VERGOT**

Presidente Fondazione ETS  
Cassa Rurale Alta Valsugana

Secondo il dizionario inglese Collins la parola dell'anno, quella che meglio rappresenta il 2022, è il neologismo **permacrisi** che descrive la **condizione di un periodo esteso di instabilità e insicurezza**, caratterizzata dal **susseguirsi e sovrapporsi di situazioni d'emergenza**: riscaldamento globale e cambiamenti climatici, pandemia, guerra con minaccia nucleare, razionamento energetico, aumento dei costi e conseguenti difficoltà che stanno vivendo moltissime persone. Una parola che

**Grazie alla Fondazione ETS anche nel 2022, caratterizzato da pandemia e riforma enti terzo settore, sono state attivate e rafforzate molte attività sociali.**

descrive una sopravvivenza in bilico tra la preoccupazione per quel che accade nel mondo globalizzato e per quel che ancora potrà accadere.

Per uscire da questa condizione, un antropologo inglese, Tim Ingold, propone la revisione del nostro stesso modo di esprimerci e rapportarci nei confronti del mondo; ritiene che per comprendere il mondo mentre si genera e rigenera davanti ai nostri occhi, muta improvvisamente direzione e ci pone di fronte all'imprevedibile, come un fiume osservato da una sponda, sia necessario passare dall'interazione alla **corrispondenza**. **Corrispondere con il mondo vuol dire "procedere in suo accordo"**, come nello scambio epistolare, i temi di discussione aperti si svolgono a mano a mano che il meccanismo di risposta si arricchisce di nuove esperienze e di nuovi flussi di idee. Ingold invita a considerare la vita sociale come una lunga corrispondenza, in cui alla base c'è l'ascolto ma anche un certo rigore nella ricerca anche di espressioni al-





ternative: anche quelle proprie della poesia, dell'arte e del design che, cercando le giuste metafore per la descrizione del mondo, non fanno altro che provare a corrispondere con esso. Di fatto, la ricerca di espressione nel comunicare gli sviluppi imprevedibili di questi anni, induce a rafforzare l'identità culturale e storica che ci contraddistingue, invita alla sempre maggior frequentazione e **reciprocità** anche a livello sociale.

A livello locale, l'emergenza sanitaria e le conseguenti disposizioni attivate per il contenimento, hanno inevitabilmente condizionato sia l'erogazione per lo svolgimento di manifestazioni sia le attività sociali sul territorio della Cassa Rurale Alta Valsugana anche nel 2022, ma questa condizione, meglio conosciuta, ci ha comunque permesso di svolgere importanti attività.

**Le somme destinate al sociale** in sostegno delle associazioni sportive, culturali e di volontariato, della Fonda-

zione ETS Cassa Rurale Alta Valsugana, nonché delle tante iniziative di promozioni turistiche, commerciali e produttive, **ammontano a 2.094.000 Euro**, ai quali si aggiungono i fondi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione per un **importo complessivo di 2.488.000. Ben oltre i 10 milioni** in totale **dalla fusione a oggi**.

Proseguono le iniziative dedicate alla formazione finanziaria, previdenziale e creditizia dei più giovani. Alcuni eventi sono stati specificatamente rivolti agli studenti di ogni ordine e grado sul nostro territorio e, per le manifestazioni denominate **“Global Money Week”** e **“Mese del Risparmio”**, è stato ottenuto per il quarto anno consecutivo il prestigioso patrocinio del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria di cui fa parte – tra gli altri – il Ministero dell'Economia, Banca d'Italia e la Consob.

**“Academy Alta Valsugana”** è stato un altro progetto pensato all'interno della **Fondazione ETS Cassa Rurale Alta Valsugana** che, attraverso incontri informativi aperti a tutti, ha come obiettivo quello di aiutare ad apprendere concetti nuovi e scoprire strumenti per migliorare le proprie capacità e raggiungere i propri obiettivi professionali. Il percorso mira a coinvolgere tutta la popolazione, al fine di collaborare ed includere tutte le realtà già attive nel nostro territorio.

Si è puntato, inoltre, sulla **valorizzazione delle tesi di laurea** di interesse locale con l'attribuzione dei premi e sui **viaggi per l'innovazione** dedicati agli **studenti neo diplomati** che hanno partecipato ad una esperienza divertente e stimolante, un investimento per il loro futuro. Il coinvolgimento di giovani Soci e Clienti ha così dimostrato quante sono le ricadute positive sulle nostre comunità nate dalle esperienze accademiche maturate dai giovani dell'Alta Valsugana.

Un capitolo a parte merita il progetto di riutilizzo di strutture immobiliari di proprietà per l'attivazione di siti

**Per Ingold la condizione di incertezza diffusa che abbiamo vissuto nel 2022, induce a rafforzare la specifica identità culturale e storica, invita alla maggior partecipazione e reciprocità.**

dedicati al **co-working**. Intendiamo agevolare tutti coloro che possono e desiderano lavorare “da casa” in un ambiente tecnologicamente attrezzato e insieme con professionisti che possono fornire occasione di crescita, scambio e collaborazione. Abbiamo così dato vita al progetto “**Alta Valsugana Smart Valley**” insieme con “Impact Hub Trentino”, che per ora vede riutilizzati spazi a Levico, Tenna, Vigolo Vattaro e Civezzano e nel prossimo futuro a Baselga di Piné e Pergine. Il positivo riscontro avuto ci incoraggia a proseguire.

Infine, buon ultimo e non certamente per importanza, vogliamo ricordare un progetto che sarebbe per noi di sicura prospettiva per un possibile rilancio dell'intera nostra area di competenza: è quello di **realizzare, tramite la nostra Fondazione ETS, una residenzialità universitaria** nel noto terreno “ex Cederna” a Pergine, ora di proprietà. Parliamo ovviamente del più volte citato **MUV Lagorai**.

Pergine, con i suoi collegamenti ferroviari e viari, è a una decina di minuti, in particolare, dalla sede delle facoltà scientifiche e centri di ricerca localizzati sulla collina di Trento.

La ventilata possibilità di adesione ai bandi del PNRR europei renderebbe praticabile una iniziativa di questo tipo. È per questo motivo che abbiamo deciso di mettere in atto il massimo impegno per raggiungere l'obiettivo di dare al nostro territorio l'occasione di attivarsi per accogliere, nel migliore dei modi, una fresca iniezione di gioventù, di vita, di entusiasmo e di opportunità. **Il progetto**

**prevede la creazione di quattrocento alloggi, strutture di supporto come spazi studio, biblioteca, strutture per il fitness, attività di servizio e commerciali, una piazza nonché un grande parco pubblico.** In pratica una cittadella aperta e inserita nel più vasto contesto urbano di Pergine.

Il 16 maggio 2022, nel rispetto della scadenza prevista, dopo una corsa mozzafiato condotta attivando tutte le professionalità e competenze del caso, abbiamo presentato al Ministero dell'Università e Ricerca tutti gli elaborati richiesti dal bando. Ad oggi, purtroppo, a distanza di più di un anno, stiamo ancora aspettando quella risposta che sarebbe stata in origine prevista entro un quadrimestre.

Ed è con la speranza di una risposta positiva che vogliamo guardare ad un futuro di ripresa e di sviluppo della nostra comunità.

\*\*\*

**Operare a sostegno della Comunità di riferimento significa realizzare il principio di mutualità, mettendo in campo una serie di iniziative a favore di Soci e Clienti** che quotidianamente ci sostengono con la loro fiducia creando così un “nuovo valore” che la Cassa Rurale mette a disposizione per la crescita della collettività. Ognuno, quindi, per la propria parte contribuisce in prima persona alla realizzazione dei principi fondanti dell'agire cooperativo. ■

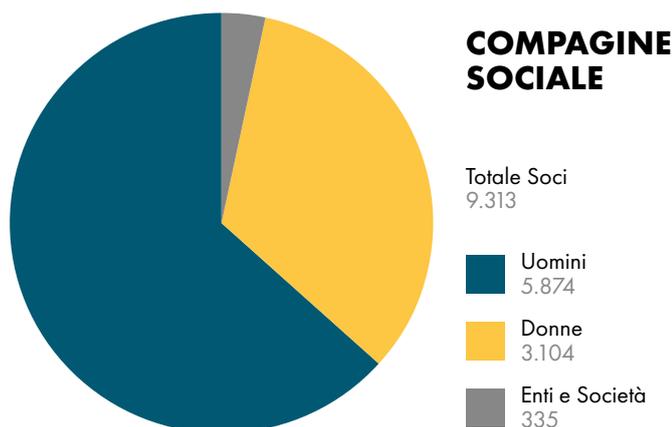


## SOCI

I Soci sono il patrimonio principale della Cassa Rurale, sono allo stesso tempo i pilastri dell'azienda, i primi Clienti e, con il loro impegno, i veri testimoni della Banca.

**Al 31 dicembre 2022 i Soci sono 9.313**, così suddivisi:

- Enti e Società 335 (4%)
- Donne 3.104 (33%)
- Uomini 5.874 (63%)



**I Soci sono anche i primi destinatari delle iniziative che la Cassa Rurale attiva nei confronti del territorio**, nel rispetto del principio della reciprocità. L'attività a favore dei Soci è stata molteplice, intensa e proficua sia dal punto di vista strettamente bancario che dei servizi mutualistici a loro favore; lo scambio mutualistico, infatti, non si concretizza solo nelle condizioni dei servizi bancari, ma anche nel dialogo, l'attenzione costante e la partecipazione alla vita cooperativa. Il senso del nostro agire lo comunichiamo attraverso il contatto quotidiano con Soci e Clienti che si rivolgono allo sportello per le varie esigenze operative, e anche attraverso altri "strumenti" che periodicamente mettiamo a disposizione per far percepire il legame con il nostro territorio.

**L'Assemblea Generale dei Soci**, che si svolge in primavera (per l'approvazione del bilancio d'esercizio) e **l'Assemblea Sociale**, che normalmente si tiene in autunno per la presentazione del Bilancio Sociale, rappresentano due importanti appuntamenti per far conoscere l'andamento della Cassa Rurale e presentare le nostre attività sociali. A causa delle restrizioni Covid anche nel 2022 le assemblee, di qualunque genere, non si sono potute tenere in presenza, quest'anno finalmente siamo tornati alla normalità.

"Linea Diretta Socio" (il periodico della Cassa Rurale ricco di notizie, approfondimenti storici e culturali, rubriche e news), il sito internet, il servizio di mailing list e di newsletter, rappresentano altri importanti supporti per veicolare la vicinanza alla Comunità.

Dopo il suo lancio nel 2010, Instagram ha rapidamente guadagnato popolarità, con oltre un milione di utenti registrati in due mesi. I so-

**cial network** hanno tanti aspetti positivi nella quotidianità tra cui il creare reti ed essere informati tempestivamente sugli eventi. Per raggiungere un **target giovane** la Fondazione ha attivato “**siamocrav**” un canale Instagram che in poche settimane di attivazione ha raggiunto, e coinvolto attivamente, persone e realtà del territorio. Con il motto “I Soci sono la più grande forza della nostra Cassa Rurale” **il catalogo aggiornato delle iniziative promosse dalla Cassa Rurale Alta Valsugana è disponibile anche sul sito dedicato [www.siamocrav.it](http://www.siamocrav.it)**

## ASSISTENZA FISCALE

Tra le iniziative riservate esclusivamente ai Soci ricordiamo il contributo per la dichiarazione dei redditi (persone fisiche in convenzione con i Caaf): nel 2022 ben 1.928 Soci hanno usufruito del buono sconto 730, per un totale di 10.183 euro.

È stata perseguita la crescita morale e culturale della Comunità partecipando direttamente, e con costante sostegno finanziario, alle iniziative sociali espresse dalla collettività e dall'associazionismo locale.

**Le somme erogate nel 2022 in beneficenza, mutualità, sponsorizzazioni e pubblicità, sono state pari a euro 2.094.970**

ripartite nelle seguenti tipologie di interventi:

- attività socioassistenziale euro 171.425
- cultura, attività di formazione e ricerca euro 170.914
- promozione del territorio e delle realtà economiche euro 1.336.900
- sport, tempo libero e aggregazione euro 415.731.

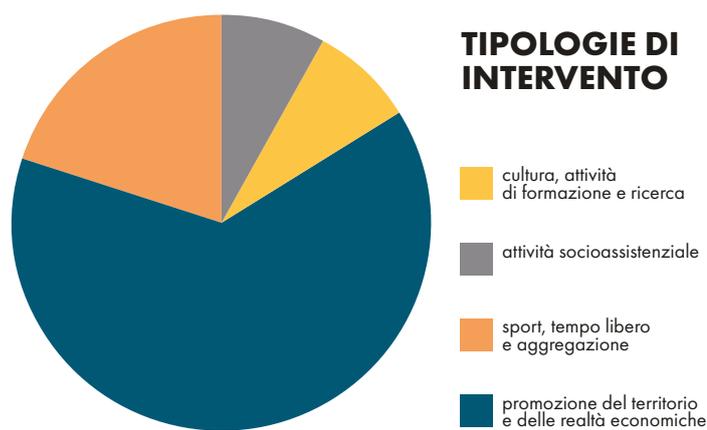
Nella destinazione dell'utile è inoltre previsto – come da disposizione statutaria – che il 3% degli utili netti sia destinato ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, e questo per l'esercizio 2022 comporta un'ulteriore erogazione di euro 394.143,25. A fronte delle sole erogazioni liberali, per un totale di euro 1.521.656, è stato utilizzato lo specifico fondo beneficenza e mutualità, fondo

**SOSTEGNO  
ALLA  
COMUNITÀ**



che viene alimentato dalla quota di utile stanziato annualmente dall'Assemblea dei Soci.

Oltre a garantire il sostegno finanziario a beneficio della Comunità, che testimonia l'impegno profuso in favore di Associazioni, Enti, Soci e Clienti con finalità di perseguire la crescita morale, culturale ed economica del territorio, la Cassa Rurale ha cercato – pur dovendo fare i conti con le limitazioni Covid – di rendere il Socio partecipe della vita sociale e di coinvolgerlo in iniziative culturali, economiche, informative, sportive e ludiche.



**Nel corso del 2022 la Cassa Rurale si è fatta promotrice di numerosi eventi, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio, sia tramite la Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana e CooperAzione Reciproca, sia sostenendo Cooperazione Futura per favorire l'adesione di giovani Soci.**



\*\*\*

Oltre a garantire il sostegno finanziario a beneficio della Comunità, che testimonia l'impegno profuso in favore di Associazioni, Enti, Soci e Clienti al fine di perseguire la crescita morale, culturale ed economica del territorio, la Cassa Rurale ha cercato di rendere il Socio maggiormente partecipe della vita sociale e coinvolgerlo in iniziative culturali, economiche, informative, sportive e ludiche.

**Alta Valsugana Smart Valley** è il progetto di coworking e community di Cassa Rurale Alta Valsugana in collaborazione con Impact Hub Trentino e Federazione Trentina della Cooperazione che ha già aperto nel corso del 2021 due spazi di coworking: Hub Levico e Hub Tenna.

Verificata e misurata la necessità locale, si è passati alla realizzazione degli spazi di lavoro, mantenendo una visione di sostenibilità complessiva degli interventi e di etica nell'impiego delle risorse, privilegiando il riuso di materiali, recuperando e riutilizzando arredo ufficio come tavoli e armadi, integrando le fonti luminose e garantendo un'indispensabile connessione a banda larga. L'uso di una fascia colorata sulle pareti, che contraddistingue tutti gli spazi oggetto di intervento, è l'unico segno distintivo e unificante del progetto.

Rientrano tra gli utenti anche i cosiddetti nomadi digitali: una comunità internazionale di persone che lavorano principalmente in ambito tecnologico e possono farlo, letteralmente, da dove preferiscono. Prima della pandemia i giovani si immaginavano il futuro esclusivamente all'estero o nelle grandi metropoli, oggi si rivaluta molto la qualità della vita quotidiana e la facilità di relazioni umane, valorizzando lo stile di vita anche delle nostre valli di grande valenza ambientale e naturalistica.

Fra i membri attivi ad oggi si contano professionisti di ogni tipo: consulenti e formatori, esperti di comunicazione e marketing, designer, professionisti nell'ambito della salute, startupper nel campo della sostenibilità e, curiosità, anche degli orafi. Il punto di forza di Alta Valsugana Smart Valley è la condivisione, intesa non solo come comunione dello spazio di lavoro ma soprattutto di idee, progetti, collaborazioni e partnership fra i professionisti che entreranno a far parte del progetto e amplieranno la community.

A febbraio si è inaugurato Hub Vigolo, si trova a **Vigolo Vattaro**, al piano superiore della filiale della Cassa Rurale, in via Roma. Lo spazio messo a disposizione, un'ampia sala con 6 postazioni di lavoro, una sala riunioni/ufficio e area bistrot sarà ora il primo spazio di coworking nell'Altopiano della Vigolana. Il valore aggiunto è la centralità dello spazio, proprio nel cuore del paese, la possibilità di lavorare in uno spazio comodo e versatile e un bel giardino esterno per alternare il lavoro ad una pausa caffè o relax.

## TERRITORIO



Nel mese di settembre è stato inaugurato il quarto spazio di coworking a **Civezzano**, nella piazza principale. Il percorso che ha portato alla trasformazione degli spazi di coworking nasce da una necessità di riorganizzazione del lavoro e del cambiamento tra spazio lavorativo e domestico. Prima di avviare il progetto si è proceduto all'erogazione di un questionario per verificare tra soci e clienti la portata e la partecipazione all'iniziativa, per la necessaria formazione di una Community di co-worker.

Il progetto proseguirà con un'operazione di recupero urbano particolarmente impegnativa: una porzione di palazzo in pieno centro storico a Pergine Valsugana, in condizioni di disuso da anni che diventerà anche la sede della Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana.

## INCONTRI

### ACADEMY ALTA VALSUGANA

Alta Valsugana Smart Valley non è soltanto la messa a disposizione di uffici e spazi di lavoro, nell'autunno 2022 si è attivato "**Academy Alta Valsugana**", un progetto di animazione culturale e imprenditoriale che, per sua natura, comporta un orizzonte a medio-lungo termine attraverso l'erogazione di esperienze formative orientate a tutto il territorio con un approccio semplice e innovativo.

Academy Alta Valsugana, attraverso incontri informativi aperti a tutti e workshop esperienziali, ha come obiettivo quello di aiutare ad imparare concetti nuovi e scoprire strumenti per migliorare le proprie capacità e raggiungere i propri obiettivi. Un programma ricco di incontri a tema che si svolgeranno con cadenza mensile, coinvolgendo nell'organizzazione le realtà attive del territorio e in particolare le amministrazioni locali.

Ottobre, da sempre mese dell'educazione finanziaria, ha visto la programmazione di due appuntamenti per affrontare il tema della miglior gestione del proprio denaro; l'educazione finanziaria permette di creare una solida base di conoscenze e competenze per gestire e raggiungere gli obiettivi di vita.

*Io speriamo che la borsa sale* è il titolo del nuovo libro degli autori **Manuela Donghi** (giornalista e conduttrice tv nel settore economico-finanziario) ed **Enrico Gei** (trader ed analista finanziario) ed anche il titolo degli incontri pubblici svolti con **Marco Casagrande** (Gestore finanza Cassa Rurale Alta Valsugana). Gli incontri, organizzati dalla Cassa Rurale Alta Valsugana in collaborazione con Cooperazione Futura e la Consulta Giovani di Pergine e il patrocinio del Comune di Pergine, in occasione del Mese dell'Educazione Finanziaria promosso dal Ministero dell'Economia, si sono tenuti presso l'Istituto Marie Curie di Pergine e presso la nuova Biblioteca di Pergine, in piazza Garibaldi.

*Personal Finance. Come si crea il proprio budget personale* è il titolo del workshop tenuto nella Sala Consigliare a Tenna sotto la guida della nota influencer Aminata Gabriella Fall, conosciuta sui social come "**Pecuniami**". L'obiettivo di Academy è quello di accattivare soprattutto le fasce più giovani e, più in generale, riuscire ad affrontare temi che possono apparire complessi e noiosi in modo semplice ed innovativo.

Il workshop ha visto la partecipazione di **Mauro Nadalini** (Responsabile Gestori Finanza CRAV), consapevole che la nostra Cassa non si limita a fornire servizi bancari, ma svolge anche azione culturale per accrescere conoscenza e consapevolezza nei confronti della clientela e della comunità dove opera.

Caldonazzo, presso la Casa della Cultura, ha ospitato **Elisa Nicoli**, IG influencer, che ha tenuto un incontro tematico in merito alle scelte finalizzate ad adottare uno stile di vita più sostenibile attraverso un consumo consapevole e critico. Buone pratiche quotidiane per iniziare dalle piccole azioni per cambiare l'impatto personale sull'ambiente. Un focus specifico sulle idee regalo e gli acquisti in occasione di ricorrenze particolari come Black Friday e festività natalizie dal titolo *Natale è alle porte: soluzioni sostenibili nel periodo più consumista dell'anno*.

**Alice Rovati** ed **Emanuela Bianchi** di Altroconsumo hanno animato un incontro presso l'Hub **Civezzano** a dicembre, nel pieno del periodo festivo, dal titolo *Panettone, come sceglierlo?* con la presentazione e condivisione dei criteri di valutazione della classifica 2022 di Altroconsumo su questo dolce natalizio.

Per scoprire i prossimi eventi e prenotare la partecipazione:

- Academy Alta Valsugana | Le iniziative per i soci - Cassa Rurale Alta Valsugana ([siamocrav.it](http://siamocrav.it))
- Calendario Eventi | Iniziative ed eventi - Cassa Rurale Alta Valsugana ([cr-altavalsugana.net](http://cr-altavalsugana.net))



## SOCIAL MEDIA MANAGER

Nell'ambito del piano giovani di zona Laghi, Vigolana e BBCF si è promosso e sostenuto il progetto per l'individuazione e l'incarico per **Social Media Manager** per diffondere e promuovere le attività dei PGZ: il progetto ha visto per la prima volta coinvolte molte realtà attive a vario titolo nel mondo giovanile RTO dei tre piani, APPM Onlus, Kaleidoscopio scs, Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, le amministrazioni comunali di competenza e la Cassa Rurale. La call ha ottenuto un ottimo riscontro con 29 candidature attentamente vagliate per la nomina dei tre consulenti. Un grande ringraziamento alla commissione tecnica per la grande disponibilità di tempo e risorse necessarie per un'attenta valutazione: **Ilaria Petrone, Ilaria Vetrucchio e Tania Agostini.**

## COMUNITÀ ENERGETICHE

*Le comunità energetiche al servizio del territorio. Un nuovo modello di sviluppo sostenibile per affrontare le crisi globali* è il titolo della conferenza promossa dalla Cassa Rurale Alta Valsugana presso il Teatro Comunale a Pergine Valsugana il 16 giugno 2022.

L'iniziativa sostiene il lancio delle Comunità energetiche in Trentino e vede la partecipazione di numerosi soggetti istituzionali, nazionali e locali, impegnati nella concreta realizzazione delle CER, tra i quali possiamo citare la presenza di CNR, ENEA, GSE, ACEA, ARERA oltre che di esperti e docenti universitari. Per il CNR sono intervenuti in qualità di relatore Vincenzo Delle Site (DIITET-CNR) e in qualità di moderatore Marco Ferrazzoli (capo ufficio stampa CNR). Durante la serata è stato chiarito come, grazie all'istituzione di Comunità Energetiche, sia possibile unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e i membri della comunità possono godere di notevoli vantaggi in termini di abbattimento dei costi in bolletta. La Cooperazione ancora una volta significa responsabilità ambientale, sociale ed economica.



Dalla primavera 2022 la Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana è un Ente regolarmente iscritto al Registro Unico Enti del Terzo Settore. Nei soci fondatori l'Ente vede la presenza del Consorzio di Cooperative FCS "Formazione Cultura e Servizi". Il Consorzio è stato costituito con lo scopo, tra gli altri, di acquistare e/o realizzare ex-novo e gestire strutture e complessi immobiliari destinati alla formazione scolastica e culturale in genere o all'ospitalità di studenti, personale docente.

La Fondazione CR Alta Valsugana ETS opera su mandato e disponibilità degli Enti fondatori e grazie alla continua collaborazione con il tessuto di volontariato e associazionismo locale è orientata all'azione sociale, per la costruzione del bene comune; si impegna ad agire in coerenza con i principi e le linee guida della cooperazione trentina e a concretizzare le azioni di reciprocità sociale, istituzionale e democratica.

La riforma del Terzo settore ha rafforzato il ruolo della Fondazione con nuove possibilità di intervento come la condivisione e coprogettazione con amministrazioni locali e l'ampliamento della gamma di attività funzionali al perseguimento delle finalità statutarie. Per ogni informazione è possibile consultare il sito [www.fondazionecrav.it](http://www.fondazionecrav.it)

## OCCHIO ALLA SALUTE

Nel corso del 2022, considerato l'ulteriore bisogno di prevenzione in ambito sanitario, grazie all'impegno dei volontari e delle Associazioni locali, è ripresa con adeguato protocollo e in sicurezza, l'attività denominata "**OCCHIO ALLA SALUTE**", con localizzazione decentrata e su appuntamento. Il progetto **OCCHIO ALLA SALUTE** è iniziato ancora nel 2011 presso l'APSP S. Spirito Fondazione Montel di Pergine, grazie alla disponibilità del dr. **Lino Beber** e al supporto di un **gruppo di volontari**. L'iniziativa, una delle più apprezzate e utili, nell'ambito della **prevenzione e promozione della salute**, propone la **misurazione della pressione arteriosa**, della **glicemia**, l'esecuzione e la **lettura dell'elettrocardiogramma** con **visita** cardiologica. Il servizio è offerto gratuitamente a tutti i cittadini residenti nei comuni dove opera la Cassa Rurale Alta Valsugana. Dal 2019 il progetto si è arricchito di un nuovo servizio rivolto ad anziani e a Soci/Clienti della Cassa Rurale per una valutazione delle problematiche di carattere fisiatrico. L'attivazione di questo nuovo servizio è stato possibile grazie alla disponibilità del dr. Robert Odorizzi, fisiatra.

Il servizio di controllo di glicemia, pressione, ECG seguito dal dott. Beber ha visto in corso d'anno 197 interventi, mentre le visite fisiatriche eseguite dal dottor Odorizzi sono state ben 203.

## I GIOVEDÌ DELLA SALUTE

In corso d'anno si è dato l'avvio al progetto "**I GIOVEDÌ DELLA SALUTE**" proposto dal Comune di Sant'Orsola in collaborazione con Cooperazione Reciproca, con l'intento di allargare il bacino di

**FONDAZIONE  
CRAV**

**CASSA  
RURALE ALTA  
VALSUGANA**

**SALUTE**



utenza all'intera Valle e aumentare la disponibilità di ambulatori per l'attività di prevenzione sanitaria.

Gli appuntamenti a cadenza mensile del giovedì sono gratuiti e rivolti a tutta la comunità, utili a riprendere la socialità di base che (soprattutto in questi ultimi due anni) si è andata perdendo. In tali incontri viene evidenziata l'importanza della prevenzione sanitaria e la promozione di stili di vita sani.

Per avviare il servizio sono stati coinvolti tutti gli attori presenti sul territorio e in particolare l'APSS e i medici e gli infermieri che hanno dato la loro disponibilità sono numerosi e ben motivati.

In base alla programmazione avviata dall'amministrazione comunale di **Sant'Orsola** le attività svolte nel corso dell'anno sono così riassumibili:

- erogazione di un questionario per cogliere bisogni e interessi registrati dalle comunità locali
- sensibilizzazione in materia sanitaria grazie alla partecipazione ad incontri con professionisti esperti su specifiche tematiche mediche.

### **A TU PER TU**

In collaborazione con la Comunità di Valle dell'Alta Valsugana e con l'Associazione Psicologi di base è ripreso il progetto "**A TU PER TU**", un supporto psicologico indispensabile per molte persone costrette a modificare sensibilmente e per lungo tempo le proprie abitudini e la qualità delle relazioni interpersonali.

In collaborazione con la A.P.S.P. Santo Spirito di Pergine continuano i progetti: **ASSISTENZA PSICOLOGICA ANZIANI** e il **CENTRO ASCOLTO ALZHEIMER**.

### **AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

Nell'ambito della tematica finalizzata al supporto della famiglia è stato attivato il **Punto informativo Amministratore di Sostegno**, per promuovere la figura dell'amministratore di sostegno attraverso iniziative di informazione, supporto e formazione. Il servizio è attivo presso la sede della Comunità Alta Valsugana e Bersntol a Pergine, al mattino, l'ultimo venerdì di ogni mese.

## IL PORTALE DEL SOCIALE

Al fine di favorire la crescita responsabile e sostenibile del territorio, promuovere rapporti di reciprocità e collaborazione tra enti e associazioni al fine di creare coesione nel tessuto sociale, stimolare la partecipazione attiva alla vita sociale cooperativa e valorizzare la costruzione condivisa del bene comune, la Cassa Rurale ha istituito un **nuovo portale online** per la raccolta e la gestione delle richieste di contributo a **sostegno delle iniziative**, degli eventi e dei progetti promossi dalle associazioni del nostro territorio.

Link di accesso al portale:

<https://www.cooperazionereciproca.it>

## CHECKUP ASSOCIAZIONI

È continuato il **sostegno dato al mondo del volontariato** anche tramite il servizio di assistenza gratuita sulle problematiche normative, fiscali e amministrative delle Associazioni – **CHECKUP ASSOCIAZIONI** – utilizzato comunque nel 2022, nonostante il protrarsi di una situazione particolare, da 6 associazioni locali, e il contributo per gli adempimenti fiscali erogato a 37 associazioni.

Il progetto più significativo dell'attività sociale nel corso del 2022 è certamente rappresentato dalla partecipazione al Bando ministeriale: la Fondazione ha depositato domanda di cofinanziamento a valore sul bando "CARSU-quinquies" emanato ai sensi della Legge 14 novembre 2000, n. 338 per la costruzione di studentati universitari: il progetto è denominato **Mountain University Village Lagorai**. MUV Lagorai nasce da un'operazione di riconversione di un'area industriale dismessa da molti anni e conosciuta come "ex Cederna" dal nome della fabbrica preesistente, nella quale si prevede la realizzazione di un articolato complesso residenziale e relativi servizi per studenti (fino a 400 nella versione completa), e comprende, oltre agli edifici, un parco urbano, attrezzature sportive e per fitness, spazi comuni, percorsi pubblici e una piazza.

L'impegno per la progettazione e la predisposizione degli elaborati finalizzati alla partecipazione del bando ministeriale è stato notevole e ha visto impegnate tantissime persone e professionalità specifiche nel continuo confronto con le istituzioni locali e la condivisione con l'Università degli Studi di Trento e l'Opera Universitaria di Trento. La funzione abitativa è inserita in una serie di costruzioni realizzate in bioedilizia, dotate di spazi e servizi di supporto in grado di soddisfare le esigenze di una moderna e qualificata residenzialità studentesca seguendo le indicazioni del bando e le migliori soluzioni tecnico-costruttive. La distribuzione degli utenti è organizzata in alloggi composti da un numero variabile di stanze, tutte dotate di balcone, di una cucina completamente attrezzata, disimpegno, ingresso e doppi servizi. Nello stesso edificio trovano posto locali di uso comune come lavanderie e depositi, oppure riservati allo studio e allo svago secondo le aspettative e confort richiesti per nuove strutture.

## ASSOCIAZIONI

### MOUNTAIN UNIVERSITY VILLAGE LAGORAI

All'interno del complesso sono stati progettati diversi ambienti per attività collettive, per gli incontri e la didattica, la biblioteca, palestre per l'attività sportiva e il fitness, un bar, alcuni negozi, spazi di parcheggio al coperto per autoveicoli e motocicli e stalli per biciclette con possibilità di ricarica a favore di una mobilità alternativa e sostenibile. Grande attenzione agli impianti, al recupero delle acque meteoriche, alla produzione di energia da fonte rinnovabile e minor impatto. Al centro dell'area è stato previsto un grande parco pubblico a valenza urbana e una piazza collegata agli altri spazi pubblici del quartiere, privilegiando la continuità con il tessuto residenziale esistente.

L'iniziativa è di sicuro interesse anche fuori della provincia di Trento al punto che nel mese di novembre Confcooperative ha conferito un prestigioso riconoscimento all'iniziativa con il premio nazionale di **Sostenibilità cooperativa**.

«È un orgoglio per tutta la comunità dell'Alta Valsugana aver ricevuto questo prestigioso premio nazionale, attribuito da Confcooperative al nostro Istituto. Siamo stati insigniti di questo riconoscimento per il progetto "Mountain University Village Lagorai" quale unica banca di credito cooperativo in Italia e, contemporaneamente, unica cooperativa del movimento trentino». Con queste parole il Presidente della Cassa Rurale Alta Valsugana, Franco Senesi, ha ritirato il premio alla presenza delle rappresentanze del mondo cooperativo italiano nella giornata intitolata "Energia per cooperare", un evento promosso da Confcooperative, con il patrocinio del MiTE, e la partecipazione di Fondosviluppo - Assimoco - Cooperazione Salute - Coopermondo - CTC - Gruppo Cassa Centrale Banca - Iccrea - ICN - Node - Power Energia, nel corso della quale sono stati consegnati i 17 riconoscimenti ai vincitori del concorso sulla sostenibilità cooperativa promosso da Confcooperative e Fondosviluppo.

L'evento, a cui hanno partecipato 144 cooperative di tutte le federazioni e regioni d'Italia, ha registrato la premiazione della Cassa Rurale Alta Valsugana, per il progetto dedicato al nuovo studentato "Mountain University Village Lagorai" che ci si propone di realizzare a Pergine Valsugana e che risponde alle crescenti esigenze di spazi abitativi degli studenti universitari provenienti da tutto il Triveneto e dalla Regione Lombardia che hanno scelto il Trentino come meta del loro percorso di studi in Provincia di Trento.



L'obiettivo dell'associazione è promuovere i valori e la cultura della Cooperazione, creando momenti di aggregazione, di confronto e formazione, sensibilizzando i giovani sull'importanza della partecipazione attiva, invitando le persone ad esprimersi e a mettere a disposizione i propri talenti per la crescita personale, dell'associazione e della comunità. Riprendendo lo spirito cooperativo che anima l'associazione, importante e fondamentale è la rete di legami in costante crescita con il tessuto imprenditoriale locale, con le associazioni dell'Alta Valsugana e le realtà giovanili degli altri Istituti di credito cooperativi trentini e nazionali.

Insieme a queste realtà Cooperazione Futura ha potuto far conoscere il nostro territorio, creare percorsi formativi ad hoc, creare delle convenzioni, incontrarci e confrontarci con diverse realtà, per una crescita di gruppo e personale multidisciplinare, un bagaglio estremamente importante che può essere trasportato anche nel mondo lavorativo e imprenditoriale.

Negli anni l'associazione è riuscita a coinvolgere numerosi giovani rappresentativi di tutto il nostro territorio. Nel 2022 si contano 110 associati, un saldo in netto incremento (quasi doppio rispetto all'anno precedente), grazie al grande lavoro dei nostri sportellisti. Importante è l'aver stabilito legami con la Consulta Giovani di Pergine, i Giovani Cooperatori Trentini e gli altri gruppi locali del credito cooperativo, oltre a tante varie associazioni e realtà economiche: ciò ha consentito di creare delle sinergie e avvicinare l'associazione ai giovani partecipanti di queste realtà.

Buone prospettive si intravedono anche per il prossimo futuro avendo ulteriore supporto in termini di social media e con la collaborazione con la Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana, che potrà garantire un ulteriore supporto tecnico e incrementare le sinergie.

Il 2022 ha visto rifiorire le attività: Educazione Finanziaria, visita ad un'apicoltura sull'Altipiano di Piné, passeggiate in montagna, corsi di arrampicata, visita alla cantina Terre del Lagorai e conseguentemente a Castel Ivano, l'evento culturale con Franco Bernabè tenutosi a Castel Vigolo e il sostegno al progetto di Consulta Giovani Pergine "Discovery Rome", al fine di avvicinare e sensibilizzare i giovani alle istituzioni.



## ADOLESCENTI E GIOVANI

Due momenti importanti dell'anno sono stati

- il ricambio del direttivo e della presidenza: per 5 anni Ilenia Froner ha guidato l'Associazione in maniera egregia e cogliamo l'occasione per ringraziarla ufficialmente;
- l'evento conclusivo dell'attività annuale, un "esperimento" di coinvolgimento e partecipazione riservato esclusivamente ai giovani, per riflettere sulle priorità e le difficoltà dei giovani d'oggi e le potenziali risposte. L'evento è stato realizzato in collaborazione con i Giovani Cooperatori e la Consulta Giovani Pergine, e nel 2023 ci aspettiamo un ulteriore sviluppo in conseguenza a quanto prefissato nel 2021: "L'associazione desidera farsi portavoce degli interessi dei soci e quindi attivare i giovani soci affinché siano loro stessi a dare indicazione in merito alle tematiche di interesse per crescere insieme".

L'attività 2023 di CooperAzione Futura è focalizzata sulle sinergie con le altre realtà, per sviluppare quelle già avviate ed intraprenderne di nuove; rispetto all'anno precedente saranno aggiunte iniziative di respiro provinciale e nazionale, al fine di confrontarsi con le altre associazioni del credito cooperativo.

### GIOVANI A TEATRO

Per i Giovani delle nostre Comunità si è continuato a proporre la card gratuita "**GIOVANI A TEATRO**" in partnership con il Teatro Comunale di Pergine.

### SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

Un aiuto per redigere il curriculum vitae e la lettera motivazionale, e per imparare a gestire il colloquio di lavoro.

### CORSI DI LINGUE

108 sono stati i partecipanti ai **corsi di lingue**, suddivisi in inglese, tedesco e spagnolo, rimasti tutti molto soddisfatti dalle nostre proposte. Inoltre, non è mancato il sostegno alle istituzioni scolastiche per iniziative specifiche (Clil e laboratori di matematica).

**Le iniziative di carattere formativo sono state prevalentemente realizzate tramite CooperAzione Reciproca:** corsi di lingue, progetti di formazione attivati tramite gli istituti scolastici, gli enti del territorio, le cooperative sociali e le tante associazioni del territorio.

### VALORE ALLO STUDIO E AL TERRITORIO

Al fine di migliorare e rendere efficaci le relazioni di reciprocità con le giovani generazioni, nel corso del 2022 sono proseguite le iniziative denominate "**VALORE ALLO STUDIO E AL TERRITORIO**", basate su due distinte azioni.

La prima iniziativa, dal titolo "**I viaggi dell'Innovazione**", rappresenta un investimento formativo in favore dei neodiplomati. Gli aderenti all'iniziativa sono stati invitati a partecipare a un viaggio studio

organizzato con percorso formativo specifico che ha permesso di sperimentare attività creative, innovative e di gruppo con un approccio metodologico multidisciplinare grazie ai trainer Marco Parolini e Alessandro Garofalo, coadiuvati da Veronica Offer, Marianna Moser e Ilaria Petrone. Hanno partecipato: **Marina Leonardelli, Eleonora Svaldi, Angelica Birti, Matteo Pallaoro, Daniele Cristofolini, Irene Tomaselli, Ana Flavia Masseo Saldanha, Mario Pedron e Barbara Petraroli.**

L'esperienza, svolta con un viaggio il 22 e 23 ottobre in Val Ceno nel parmense, ha portato i partecipanti a scoprire la realtà di **Dallara Academy**, una struttura costruita dall'ingegner Gian Paolo Dallara, fondatore della storica azienda automobilistica, un polo didattico ed espositivo realizzato in una nuova struttura dal design audace, per condividere e trasmettere il patrimonio di competenze sviluppate in 46 anni di attività. L'edificio si sviluppa su due piani collegati da un'ampia rampa curva vetrata percorribile a piedi. Al piano terra si trovano gli spazi dedicati all'accoglienza del pubblico e ai laboratori per le scuole, mentre il primo piano ospita l'area dedicata alla formazione universitaria MUNER e l'auditorium.

L'esperienza si completa con la sperimentazione di **sessioni formative esperienziali di gruppo** su temi legati a creatività e innovazione, nonché di modalità di reportistica e condivisione delle idee in chiave innovativa, sintetizzate così dai partecipanti: «con questo viaggio ho scoperto l'importanza di osare, mettermi in gioco e uscire dagli schemi».

La seconda azione di **"Valore allo Studio e al Territorio"** è rappresentata da un bando con **premi economici per lauree magistrali** che comprendano temi specifici riguardanti il nostro territorio, quali: la valorizzazione di siti, aspetti e iniziative del o per il territorio di competenza della Cassa Rurale Alta Valsugana; l'approfondimento degli elementi di sviluppo economico, sociale, sanitario, ambien-



tale, turistico, culturale, artistico, sportivo, etc.; la promozione territoriale innovativa. L'intento è quello di incoraggiare tutte le azioni di studio e sviluppo relative all'ambito di competenza e favorire gli approcci innovativi mettendo a fattor comune le competenze accademiche che possano generare occasioni di interesse o di lavoro e aumentare la consapevolezza delle criticità/opportunità presenti in ambito locale.

Alla luce dei citati criteri, nel corso del 2022 sono stati premiati con i riconoscimenti economici previsti dal bando (1.500 euro per i Clienti e 2.500 euro per i Soci) nel corso di un'apposita cerimonia, in quanto risultati pienamente coerenti:

- **Veronica Toller** *"Agevolazioni fiscali in ambito edilizio: il Superbonus 110%"* laurea in Management indirizzo Imprenditorialità Sociale presso l'Università degli Studi di Trento,
- **Gaja Rossi** *"Autoregolazione del digitale: esperienze educative in natura e percorsi di consapevolezza alla scuola primaria"* laurea in Scienze della formazione primaria alla Libera Università di Bolzano,
- **Denis Valler** *"Palazzo Gentili - Crivelli a Pergine Valsugana: progetto di restauro di una dimora signorile del XVIII sec."* laurea in Ingegneria Edile Architettura all'Università degli Studi di Trento,
- **Federico Valgoi** *"Denominazioni comunali e valorizzazione di prodotti agroalimentari: il caso di studio di Pergine Valsugana"* laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie presso l'Università degli Studi di Padova,
- **Giovanna Andreotti** *"L'educazione finanziaria attraverso il cooperative learning"* laurea in Scienze della formazione Primaria alla Libera Università di Bolzano.

Nel corso della cerimonia sono stati segnalati e riconosciuti con premi speciali i lavori di **Nicola Baldessari** *"Effetto della variazione del prezzo di carburanti e olii minerali sul costo di produzione del cippato forestale"* laurea in Scienze forestali e ambientali all'Università degli Studi di Padova e **Marco Bernardi** *"A Hierarchical Convolutional Neural Network for feature extraction in Sentinel 2 Multi-spectral Images"* laurea in Ingegneria dell'informazione e delle Comunicazioni presso l'Università degli Studi di Trento.



Anche il 2022 ha visto coinvolta la Cassa Rurale, assieme all'intero mondo cooperativo dell'Alta Valsugana (e non solo) in un'operazione di solidarietà internazionale denominata **"NOI per il Ciad"**. Una raccolta fondi nata con lo scopo di aiutare la popolazione africana, sostenendo un progetto che si fonda su due capisaldi: **sanità** e **agricoltura**. Il progetto, nato dall'impegno personale di **don Guido Piva**, originario di Santa Caterina, per dieci anni missionario in Ciad, cerca di portare sollievo e speranza in quel Paese devastato da povertà e mortalità infantile.

Grazie alla presenza sui territori africani di **ACCRI** OdV e alla gestione ed esperienza in progetti di promozione di solidarietà internazionale maturata dalla **Associazione Caminho Aberto** solidarietà e cooperazione allo sviluppo O.D.V. di Levico Terme, si sono sviluppati due filoni di intervento: l'ampliamento e fornitura di apparecchiature mediche per una struttura sanitaria fondata da don Piva e la diffusione di metodi agricoli efficaci per contrastare il cambiamento climatico e la progressiva (e velocissima) desertificazione in quelle terre africane che costringono moti migratori e contrasti tribali mai visti.

La rendicontazione e verifica delle azioni svolte nel corso dell'anno in CIAD sono state occasione per promuovere un concerto all'insegna della solidarietà il 15 dicembre presso il Teatro Comunale di Pergine.

**"Christmas Dream"** è stato il titolo della serata dedicata a sostenere i progetti a favore del Ciad che punta a fornire strumenti e competenze sanitarie per salvare le vite di giovani mamme e dei loro bambini. Ma soprattutto è basato su un programma serio di sviluppo orientato al raggiungimento della autosufficienza alimentare e concreta possibilità di far fronte agli importanti effetti dei cambiamenti climatici, verificabile nel tempo che sta già trasformando un sogno in realtà.

Il concerto, coordinato dal **Maestro Andrea Fuoli**, ha visto alternarsi sul palco momenti di musica e di riflessione con numerosi artisti: **Teofil Milenkovic** (violino), **Rocco Debernadis** (clarinetto), **Mattia Rosati** al pianoforte e la soprano lirica **Katarzyna Medlarska** e la cantante **Catia Borgogno** oltre alla partecipazione del Coro della scuola primaria **"Don Milani"**, dei cori **Abete Rosso** di Bedollo, **Highlight**, **La Tor** e con la presenza della Scuola

## NOI PER IL CIAD



## CULTURA COOPERATIVA

Musicale “**Camillo Moser**” e alcuni componenti dell’**Orchestra Giovanile Trentina**.

Un evento impreziosito dalla partecipazione straordinaria in video di personaggi dello spettacolo del calibro di **Cesare Bocci, Enzo Iacchetti, Michele Mirabella, Sergio Muniz e Francesco Paolanton** impegnati ad interpretare poesie e pensieri di grandi autori del passato che hanno fatto del sogno e della speranza di un mondo migliore una ragione di vita; i loro contributi hanno reso l’evento davvero speciale e significativo per tutti coloro che hanno partecipato. Una preziosa occasione per ricordare il vero e profondo senso del Natale. Il concerto è disponibile alla pagina

<https://www.youtube.com/watch?v=igVjwEXHan4>

La Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana, assieme a numerose fondazioni collegate a Casse Rurali del territorio, associazioni di categoria, enti di ricerca, professori universitari e professionisti a vario titolo coinvolti nel mondo della cooperazione italiana, è stata invitata alla **Prima conferenza nazionale sulla cultura cooperativa**, evento organizzato a Castel Campo, in occasione del proprio decennale dalla istituzione, dalla **Fondazione Don Lorenzo Guetti**.

È stata un’occasione proficua per un confronto su temi comuni e valorizzazione di buone prassi e sistemi di valori condivisi, al termine dei lavori ci siamo lasciati con la promessa di continuare a lavorare per trovare assieme nuove soluzioni per migliorare la qualità e la diffusione della cultura cooperativa.

Questa prima conferenza nazionale è stata l’occasione per lanciare il “Manifesto per una cultura cooperativa”, redatto da **Michele Dorigatti, Tito Menzani, Vera Negri Zamagni e Stefano Zamagni**. Di seguito il testo integrale

### **Manifesto per una cultura cooperativa**

*Castel Campo, 14 ottobre 2022*

Le cooperative sono imprese diverse da quelle capitaliste, perché non nascono con il fine di massimizzare il profitto, ma dal bisogno, comune a un gruppo di persone, i soci, di affermare la propria dignità per mezzo di una attività economica gestita assieme, su un piano di eguaglianza.

Lo scopo dell’impresa cooperativa non è solo di carattere economico, ovvero fornire ai soci un vantaggio rispetto a ciò che otterrebbero fuori dalla cooperativa, ma è anche quello di contribuire a cambiare la qualità e lo stile di vita delle persone e la felicità pubblica. Cooperare, infatti, non significa solo produrre beni o servizi per i soci o per terzi, ma farlo mediante associazione e da protagonisti.



Tre sono i principali punti di forza riscontrabili dell'impresa cooperativa rispetto alle altre forme d'impresa.

- Il primo è che l'esperienza in cooperativa dilata lo spazio di libertà delle persone. E la libertà è un valore che non ha prezzo.
- Il secondo è che nei territori maggiormente investiti dalla cooperazione si registra più equità e un minore divario nella distribuzione del reddito e della ricchezza. Dove ci sono più cooperative, c'è più uguaglianza.
- Terzo, le imprese cooperative sono una palestra di partecipazione civile, quindi fattore di crescita della qualità democratica di una società. Esse generano capitale sociale, che è l'ingrediente fondamentale di una società moderna, attiva e inclusiva.

Questa sostanziale specialità non è purtroppo sufficientemente nota all'opinione pubblica e ciò talvolta determina fraintendimenti, criticità reputazionali, distorsioni nella percezione che si ha del movimento cooperativo nel suo insieme.

Ecco perché, oggi più che mai, occorre rilanciare una nuova stagione di studio e di riflessione su questi temi, per far sì che la cooperazione sia autenticamente vissuta e dispieghi il suo potenziale di trasformazione sociale, economica e culturale.

Nello statuto della prima cooperativa di successo, fondata a Rochdale, in Inghilterra, nel 1844, era scritto chiaramente che il 2,5% degli utili doveva essere utilizzato per biblioteche, sale di lettura e corsi serali di matematica, economia politica e francese. In un'epoca in cui pochissimi pensavano ad investimenti in capitale umano, i Probi Pionieri di Rochdale colsero per primi l'importanza strategica della cultura.

La storia ci conferma che sono le idee che marcano il cammino dell'umanità, non gli interessi. Questi ultimi condizionano gli eventi nel breve periodo, ma sul medio e lungo periodo sono sempre le idee che determinano le trasformazioni fondamentali. Da alcuni decenni anche l'impresa capitalistica va adottando principi e schemi organizzativi simili a quelli che da sempre sono propri della forma di impresa cooperativa. Tocca a quest'ultima continuare a innovare e a sperimentare – partendo dalle idee dei giovani – per approdare a soluzioni che soddisfino le sempre nuove esigenze delle basi sociali. Ecco perché oggi emerge forte il bisogno di uno specifico pensiero economico sull'impresa cooperativa, che si era sviluppato nell'Ottocento ma che non aveva trovato in seguito sufficiente attenzione. Serve un rinnovato pensiero capace di intercettare il nuovo e di suggerire regole di governance basate sull'impegno per il bene comune, a cui subordinare capitale e potere, vale a dire sulla condivisione dei fini mutualistici da parte di tutti i soci.

L'operazione culturale tentata dagli studiosi ottocenteschi non era di pensare alla cooperazione come a una nicchia di imprese nelle quali praticare la mutualità in opposizione alla logica dominante e pervasiva del profitto, ma di leggere e interpretare l'economia di mercato come luogo di espressione di cooperazione, prima ancora che di conflitto di interessi. Non a caso intravediamo, tra i cambiamenti sociali del prossimo futuro, una progressiva crescita del principio e della pratica della cooperazione.

La branca di ricerca e di studio che ha per oggetto l'impresa cooperativa ha grandissime potenzialità, benché in alcuni ambiti sia ancora a uno stadio embrionale.

Come ha scritto Thomas Eliot, la cultura è come un albero: non si può costruire, si deve solo piantare il seme e curare pazientemente la crescita della pianta.

Occorre dunque investire in studi e ricerche a sostegno del management cooperativo e di tanti altri aspetti, nell'ottica di trasformare in elementi di vantaggio competitivo quei principi fondativi dell'identità cooperativa – la democrazia economica, l'intergenerazionalità, l'intercooperazione, il capitale variabile – che, a torto, sono stati considerati tratti caratteristici di una forma minore d'impresa. Investire in ricerca, formazione e cultura diventa oggi un'urgenza del movimento cooperativo, indispensabile per alimentare le istanze identitarie e democratiche di questa forma d'impresa e per declinare i valori e i principi di riferimento, riassunti nella Dichiarazione d'Identità Cooperativa, approvata dall'Alleanza Cooperativa Internazionale nel 1995 a Manchester, in maniera sempre nuova, sulla base dei profondi cambiamenti della società e dell'economia.

Un detto giapponese recita: “Seguite quello in cui abbiamo creduto, ma non seguite le nostre orme”, che tiene insieme memoria e futuro, tradizione e innovazione. Nelle grandi e nelle piccole cooperative, senza robusti e costanti investimenti, non è possibile fare scelte efficaci per il presente e lungimiranti per il futuro. In tal modo, fedele alle sue radici carismatiche, il movimento cooperativo crescerà innovandosi e rispondendo ai bisogni di uguaglianza, dignità del lavoro, fiducia, aiuto reciproco, fraternità e pace che sorgono prepotentemente dalle singole comunità e dalla società nel suo complesso.

Tra gli interventi, che si sono succeduti nel corso della giornata di lavoro, è stato letto un significativo messaggio del Commendatore **Carlo Borzaga** che ha spronato i presenti ad una maggior consapevolezza identitaria delle realtà cooperative con un incoraggiamento ad affrontare le nuove sfide come un'occasione per accrescere l'efficacia delle azioni in risposta a nuovi bisogni sociali. Borzaga ha invitato inoltre a praticare l'orgoglio delle proprie specificità: la forma imprenditoriale cooperativa vive l'attività imprenditoriale con uno stile che supera grandemente il semplice concetto di responsabilità sociale, che ora va tanto di moda nella narrazione imprenditoriale, la profonda natura delle cooperative viene espressa simultaneamente da quello che fanno e da come lo fanno.



\*\*\*

LA CULTURA È COME UN ALBERO: NON SI PUÒ COSTRUIRE,  
SI DEVE SOLO PIANTARE IL SEME  
E CURARE PAZIENTEMENTE LA CRESCITA DELLA PIANTA.

Thomas Eliot

\*\*\*

